

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “Renato Guttuso” - MILAZZO**☐ LICEO ARTISTICO - ISTITUTO STATALE d'ARTE☒ ISTITUTO PROFESS. SERVIZI COMMERCIALI E SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA  
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE –**

anno scolastico	<b>2023/2024</b>
classe	Terza Sez. E
disciplina	Insegnamento Religione Cattolica
settore	<b>PROFESSIONALE - SERVIZI</b>
indirizzo	<b>ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA</b>
Ore settimanali	1
Ore annuali	33 ( di cui 3 ore di Ed. Civica)
Docente	Prof. ssa Elisa Ilacqua

**PROFILO IN USCITA (PECUP)**

Al termine del percorso scolastico lo studente dovrà :  
sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;  
cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;  
utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa

**FINALITÀ EDUCATIVE**

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area

scientifica, matematica e tecnologica. Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA (profilo generale della classe)**

Da una prima analisi della situazione di partenza, dalle osservazioni e dai colloqui didattici effettuati si evince che gli alunni, hanno raggiunto in parte un livello base ed in parte un livello intermedio.

#### **LIVELLI DI PARTENZA**

LIV. BASE NON RAGGIUNTO < 6	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7 – 8	LIVELLO AVANZATO 9 – 10
n.	n.	n.	n.

## **COMPETENZE – ABILITÀ – CONOSCENZE**

1° BIENNIO   **X 3° ANNO**   ☐ 4° ANNO   ☐ 5° ANNO

### **1. COMPETENZE DI CITTADINANZA**

	<b>C1</b>	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
	<b>C2</b>	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
	<b>C3</b>	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
	<b>C4</b>	COMPETENZA DIGITALE
<b>X</b>	<b>C5</b>	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
	<b>C6</b>	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
	<b>C7</b>	COMPETENZA IMPRENDITORIALE

### **2. COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI**

	<b>L1</b>	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
	<b>L2</b>	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
	<b>L3</b>	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
	<b>L4</b>	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
	<b>L5</b>	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
	<b>L6</b>	Utilizzare e produrre testi multimediali.

	<b>M1</b>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
	<b>M2</b>	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
	<b>M3</b>	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
	<b>M4</b>	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
	<b>S1</b>	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
	<b>S2</b>	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
	<b>S3</b>	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
	<b>T1</b>	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
	<b>T2</b>	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
	<b>T3</b>	Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
	<b>SM</b>	SM1 Movimento - SM2 Linguaggi del corpo - SM3 Sport, regole e fair play - SM4 Salute e benessere.
X	<b>IRC</b>	Riconoscere come la religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita.

### 3. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE

X	<b>G1</b>	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.
X	<b>G2a</b>	Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali.
	<b>G2b</b>	Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.
	<b>G3</b>	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.
X	<b>G4a</b>	Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati.
X	<b>G4b</b>	Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture.
	<b>G5</b>	Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testiali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.
	<b>G6</b>	Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati.
	<b>G7</b>	Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti.
	<b>G8</b>	Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy.

	<b>G9</b>	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.
	<b>G10</b>	Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia.
	<b>G11</b>	Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione.
	<b>G12</b>	Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

#### **4. COMPETENZE DELL'AREA DI INDIRIZZO – Enogastronomia e ospitalità alberghiera**

	<b>IE1</b>	Applicare tecniche di base di lavorazione, organizzazione e commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, secondo criteri prestabiliti, in contesti strutturati e sotto diretta supervisione.
	<b>IE2</b>	Applicare procedure standard di gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita di prodotti e servizi di filiera in contesti strutturati e noti.
	<b>IE3</b>	Applicare procedure di base relative all'igiene e alla sicurezza, in contesti strutturati e sotto supervisione.
	<b>IE4</b>	Applicare procedure di base per la predisposizione di prodotti e servizi in contesti strutturati e sotto supervisione.
	<b>IE5</b>	Applicare procedure di base di elaborazione di prodotti dolciari e di panificazione in contesti strutturati e noti.
	<b>IE6</b>	Applicare procedure di base per la cura del ciclo cliente in contesti strutturati e sotto supervisione, adottando idonee tecniche di comunicazione.
	<b>IE7</b>	Eseguire compiti semplici per la realizzazione di eventi enogastronomici e culturali in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti.
	<b>IE8</b>	Applicare i principi essenziali dell'ecosostenibilità ambientale per eseguire compiti semplici, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti per la realizzazione di offerte turistiche.
	<b>IE9</b>	Eseguire compiti semplici di comunicazione professionale con il cliente, sotto supervisione, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti di <i>HospitalityManagement</i> , assicurando la conformità delle attività svolte.
	<b>IE10</b>	Eseguire compiti semplici, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti, di <i>budgeting-reporting</i> aziendale sotto supervisione.
	<b>IE11</b>	Eseguire compiti semplici, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti, di promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni del territorio di appartenenza.

## SAPERI

I saperi disciplinari sono articolati in **abilità** e **conoscenze** nel **Piano delle Unità di Apprendimento**.

### OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

abilità	conoscenze
Percepire l'adolescenza come tempo di cambiamento e di scelte alla luce dei valori cristiani. Comprendere il legame tra Cristo e la Chiesa.	Conoscere sé stesso dal punto di vista fisico affettivo e intellettuale. Conoscere i tratti essenziali, la storia e alcuni momenti significativi della Chiesa. Conoscenza essenziale dei concetti base della disciplina. Semplici articolazioni delle conoscenze. Organizzazione delle conoscenze acquisite.

## PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UdA 1	TITOLO Il cristianesimo in Europa: primo millennio.	Primo trimestre (9 ore)
competenze	abilità	conoscenze
(indicare le competenze) IRC C5 G1 G2a G4a G4b	Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo. Collegare, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo.	La Chiesa e l'Impero Romano: persecuzioni, martiri. I primi Concili : Simbolo della fede. L'epoca medievale: Sacro Romano Impero, la Chiesa, il Cristianesimo in Europa. Lo scisma d'oriente : chiesa ortodossa Confronto tra cristianesimo e ortodossia.
UdA 2	TITOLO II CRISTIANESIMO IN EUROPA: RIFORMA LUTERANA E RIFORMA CATTOLICA	Secondo trimestre (11 ore)
competenze	abilità	Conoscenze
IRC C5 G1 G2a G4a G4b	Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo. Descrivere l'incontro del messaggio cristiano con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali.	La Chiesa del '500 e del '600: Lutero e la Riforma: chiesa protestante. Enrico VIII: Chiesa anglicana . Concilio di Trento e

		rinnovamento della Chiesa. Cenni sull'ecumenismo.
UdA 3	TITOLO Le religioni non cristiane	Terzo trimestre (11 ore)
competenze	abilità	Conoscenze
IRC C5 G1 G2a G4a G4b	<p>Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Descrivere l'incontro del messaggio cristiano con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali.</p> <p>Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.</p>	<p>Il senso del trascendente nelle religioni.</p> <p>Il valore della preghiera.</p> <p>Cenni sull' Islam: Maometto e l' idea di Dio. I cinque capisaldi della fede Islamica. Il testo sacro, il luogo, il giorno sacro .</p> <p>Confronto fra Islam e Cristianesimo.</p> <p>Cenni sull' induismo: testi sacri, culto e spiritualità.</p> <p>Confronto fra Induismo e Cristianesimo.</p> <p>Cenni sul buddismo: Buddha, testi sacri, culto e spiritualità.</p> <p>Confronto fra Buddismo e Cristianesimo.</p>
	ARGOMENTI PROPOSTI DAGLI ALUNNI COLLEGATI ALLA DISCIPLINA	Tutto l'anno

## UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI

(redatta/e in concertazione con le componenti del c.d.c.)

UDA	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	PRODOTTO	MONTE ORE

## UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA	TEMATICA	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TEMPI
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Mafia e legalità	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate traendo spunto dalla rete. Prendere coscienza che la diversità è fonte di arricchimento personale.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Don Pino Puglisi	PRIMO TRIMESTRE (3 ore)

## METODOLOGIE

Si indicano sinteticamente le metodologie di lavoro più frequentemente utilizzate:

<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> lezione interattiva <input type="checkbox"/> lezione multimediale <input type="checkbox"/> videolezione <input type="checkbox"/> cooperative learning <input type="checkbox"/> problem based learning <input type="checkbox"/> project based learning <input type="checkbox"/> role playing <input type="checkbox"/> digital storytelling <input type="checkbox"/> EAS - episodi di apprendimento situato	<input type="checkbox"/> flipped classroom <input type="checkbox"/> debate <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo <input type="checkbox"/> attività di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche <input type="checkbox"/> altro:
--	--

## STRUMENTI

Le risorse generalmente impiegate includono:

<input type="checkbox"/> libro di testo (indicare il titolo) <input checked="" type="checkbox"/> lezioni registrate <input checked="" type="checkbox"/> risorse multimediali <input type="checkbox"/> laboratori <input checked="" type="checkbox"/> sussidi didattici <input checked="" type="checkbox"/> strumenti digitali	<input checked="" type="checkbox"/> risorse didattiche online <input checked="" type="checkbox"/> visite didattiche <input type="checkbox"/> attività integrative <input type="checkbox"/> interventi di esperti <input checked="" type="checkbox"/> materiale prodotto dall'insegnante
--	---

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<input type="checkbox"/> prove scritte strutturate <input type="checkbox"/> prove scritte semi-strutturate <input type="checkbox"/> prove scritte non strutturate <input checked="" type="checkbox"/> interrogazioni orali <input type="checkbox"/> prove pratiche	Prove scritte n. 2 per ciascun trimestre X Prove orali n. 1 per ciascun trimestre  Il recupero si effettuerà in orario curriculare e durante le pause didattiche.  La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle

	prove orali, ma anche della fattiva partecipazione e coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza .
<b>MODALITÀ DI RECUPERO</b>	
[X]Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; []Attività guidate a crescente livello di difficoltà; []Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; [X]Recupero in itinere attraverso studio autonomo; [X]Recupero durante la pausa didattica; []Sportello didattico; [] Corsi di recupero pomeridiani	

**Nota:** I criteri di valutazione sono conformi alla griglia disciplinare definita in sede di sottodipartimento.

GIUDIZIO	DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE
<b>INSUFFICIENTE</b> Scarse conoscenze 4/5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti</li> <li>• Conseguisce alcune abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici.</li> </ul>
<b>SUFFICIENTE</b> Livelli minimi accettabili 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce gli argomenti fondamentali ma non li ha approfonditi</li> <li>• Non commette errori nell'esecuzione dei compiti semplici, ma non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi.</li> </ul>
<b>MOLTO</b> Padronanza 7/8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce, comprende e padroneggia tutti gli argomenti.</li> <li>• Sa organizzare e valutare autonomamente le conoscenze .</li> </ul>
<b>MOLTISSIMO</b> Eccellente padronanza 9/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo e le espone in modo fluido con un lessico ricco ed appropriato</li> <li>• Riconosce relazioni in ambito disciplinare e pluridisciplinare</li> <li>• Effettua valutazioni complete, approfondite, personali e critiche.</li> </ul>

Milazzo , 17/10/2023

Il docente

Prof. ssa Elisa Ilacqua